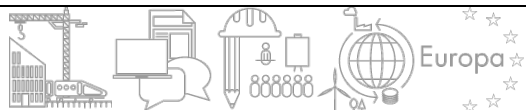

Stati Generali Patto per lo Sviluppo – Corona Virus



PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE

In attesa di conoscere nelle prossime ore i provvedimenti in corso di definizione da parte dei Ministeri del Lavoro e Sviluppo Economico che si sono rapidamente e positivamente attivati, si segnalano alcuni punti prioritari di attenzione per la gestione dell'emergenza.

- **Contrastare il propagarsi di un pericoloso clima di psicosi e panico**, pur mantenendo una attenzione elevata per evitare l'allargamento della zona rossa.
- Fornire una comunicazione a cittadini e imprese assolutamente chiara sull'attuazione delle misure restrittive, evitando situazioni di incertezza.
- Prevedere una **campagna di comunicazione rivolta all'estero per rassicurare in merito alla gestione della situazione ed evitare che la Lombardia sia considerato un territorio a rischio**
- Garantire le **condizioni affinché l'attività economica possa svolgersi nel modo più normale e continuo possibile nelle zone non rientranti nei comuni della zona rossa**, prevedendo di fornire alle imprese un vademecum di raccomandazioni per supportarle nella migliore gestione dell'attività produttiva quotidiana.
- **Prevedere la definizione di misure condivise per attutire i danni che l'emergenza provocherà al sistema produttivo lombardo in termini di costi (ordinativi, fatturato, lavoro), con particolare riferimento allo stanziamento di risorse per la cassa integrazione ordinaria e in deroga. Relativamente a questo aspetto parrebbe opportuno che gli ammortizzatori sociali venissero gestiti quanto più possibile a livello regionale, magari con una cabina di regia inter-assessorile.**
- **Assicurare un flusso costante di informazioni sui territori dalle ATS verso i diversi soggetti**, a partire dalle Associazioni di rappresentanza delle imprese per consentire loro di dare informazioni rapide e precise ai propri associati.



- **Evitare le interruzioni dei servizi pubblici e amministrativi, che stanno avvenendo peraltro in maniera del tutto scoordinata**, dei soggetti con i quali si relazionano le imprese (Enti locali, ATS, CCIAA, INPS, INAIL) per garantire il necessario interfaccia e la relativa assistenza.
- Prevedere la possibilità per le **imprese di svolgere attività di logistica anche all'interno delle aree facenti parte della zona rossa** per consentire il trasferimento di prodotti deteriorabili o comunque necessari.
- Chiarire la natura di **causa di forza maggiore dell'ordinanza della Regione** così da fugare possibili dubbi, nel momento dell'interpretazione delle clausole contenute nei contratti sottoscritti dalle imprese.
- Chiarire i dubbi di applicazione di alcuni passaggi dell'ordinanza restrittiva di Regione Lombardia sull'attività delle strutture alberghiere, per ciò che concerne le limitazioni degli eventi all'interno degli alberghi e delle attività di SPA e fitness negli stessi, considerando la possibile distinzione tra attività esclusive per gli alloggiati e quelle anche aperte agli esterni.